

Iolanda D'ANSELMO

Carolina PIOVANO

Manuale della *nuova* ESECUZIONE CIVILE

a cura di Antonio Lombardi

alla luce del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149

c.d. **Riforma Cartabia**

- **Analisi con guida alla disciplina**
- **Casistica e contrasti giurisprudenziali**
- **Box con problemi applicativi**
- **Schemi e tabelle**



Neldiritto
Editore

IL MANUALE DELLA NUOVA ESECUZIONE CIVILE

Il volume *Il Manuale della nuova esecuzione civile* è ideato e strutturato per offrire ad avvocati, magistrati, notai e consulenti un utile strumento per la risoluzione delle principali **questioni pratiche ed applicative** che si presentano nella materia dell'**esecuzione forzata civile**.

Attraverso la minuziosa ricostruzione di ciascun istituto, l'elaborazione di pensiero della **dottrina** più accreditata e l'interpretazione della **giurisprudenza** più recente, si agevola la comprensione e risoluzione dei plurimi problemi emergenti nella concreta operatività degli istituti processuali. Massima attenzione è, inoltre, prestata alle **evoluzioni legislative**, che risultano illustrate non soltanto mediante l'analisi dei profili normativi, ma anche attraverso l'anticipazione delle possibili ricadute pratiche delle riforme.

Sotto il **profilo grafico**, l'opera è ideata in modo da rendere immediata ed agevole la consultazione e l'individuazione del problema e della casistica presentatasi, dai quali origina, in capo al professionista, l'esigenza di ausilio ed approfondimento.

La **struttura** del volume si compone di titoli, sezioni, capitoli e paragrafi numerati a margine, ed ogni capitolo è preceduto da un **sommario** dei paragrafi. Le **parole o le locuzioni chiave** sono sottolineate in grassetto. Particolare cura è dedicata alla redazione dell'**indice analitico**, attraverso il quale l'utente è in grado di risalire immediatamente alla specifica questione o al problema pratico di contingente interesse.

Sotto il **profilo contenutistico**, il manuale risulta, inoltre, arricchito da **contenuti speciali**, volti ad agevolare la consultazione ed a focalizzare l'attenzione sui principali aspetti, normativi, giurisprudenziali e pratici, concernenti ciascun istituto giuridico:

- **la procedura** è un diagramma di flusso che esemplifica le scansioni di una successione procedurale e le varie evenienze alternative all'interno della trattazione avente contenuto più marcatamente procedimentale;
- **casistica giurisprudenziale** è un contenuto grafico nel quale si procede all'esemplificazione delle concrete fattispecie applicative dell'istituto, rinvenute dalla prassi o dall'esperienza giurisprudenziale;
- **contrasto giurisprudenziale** è uno schema nel quale si esemplificano due o più orientamenti giurisprudenziali contrastanti, con indicazione della pronuncia più recente o di quella che abbia eventualmente composto il contrasto in sede di legittimità;
- **la normativa più recente** è uno schema contenente l'indicazione delle più recenti leggi di riforma che hanno innovato, modificato o diversamente regolamentato l'istituto o la norma codicistica.

Si offre, dunque, alla consultazione dell'utente, una **guida semplice**, chiara e ragionata dei singoli procedimenti di esecuzione forzata di cui al Libro III del Codice di Procedura Civile partendo dai principi regolatori della materia e dagli istituti dell'esecuzione forzata in generale.

Seguendo l'ordine degli articoli del codice di rito, ciascun capitolo è **organizzato per aree tematiche** e prende in considerazione **tutte le fonti** (normative, giurisprudenziali, dottrinali e prassi amministrativa dei singoli uffici giudiziari) con chiari riferimenti all'interno del testo e nelle note a piè di pagina.

Partendo dal **titolo esecutivo** (istituto interessato della recente riforma apportata dal D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149) e dall'**atto di precetto**, di cui vengono illustrate le caratteristiche, la funzione, i contenuti e le vicende che possono interessarli, si procede con le **disposizioni comuni ai procedimenti di esecuzione forzata** previsti dal codice, illustrandone la tipologia (espropriazione vera e propria ed esecuzione), **le parti coinvolte, gli atti e le fasi** che scandiscono i procedimenti stessi.

Si passa poi ai **singoli procedimenti di espropriazione** (mobiliare presso il debitore e presso terzi, immobiliare, contro il terzo proprietario e di beni indivisi) e di **esecuzione forzata diretta** (per consegna o rilascio e relativa agli obblighi di *facere*) e **indiretta** (quest'ultima, in particolare, oggetto di importanti modifiche ad opera del citato decreto legislativo). Si conclude l'analisi con i **procedimenti di opposizione all'esecuzione e con le vicende 'anomale' del processo esecutivo**.

L'opera è aggiornata alle modifiche apportate dalla L. 26 novembre 2021, n. 206 e dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149. A ciascuna modifica è dedicata una specifica sezione che riporta, oltre all'illustrazione delle innovazioni apportate alla norma di riferimento, le prime riflessioni della dottrina. Segue, poi, l'utile tabella comparativa tra il vecchio e il nuovo testo dell'articolo modificato.

Febbraio 2023

Il Curatore e le Autrici

Sommario

§1

IL TITOLO ESECUTIVO

A CARATTERISTICHE GENERALI	3
a. Funzione e natura	3
1.1. Nozione.	3
1.2. Caratteri del diritto consacrato nel titolo esecutivo.	3
1.3. La c.d. eterointegrazione del titolo esecutivo.	4
1.4. Interpretazione del titolo esecutivo giudiziale.	5
1.5. I requisiti necessari per instaurare o intervenire nel processo esecutivo.	7
1.6. Le recenti modifiche del 2022.	8
B TIPOLOGIE	10
a. Titoli esecutivi giudiziali	10
1.7. Le sentenze.	10
1.8. Gli altri provvedimenti.	11
1.9. Gli altri atti.	11
b. Titoli esecutivi stragiudiziali	12
1.10. Le cambiali e gli altri titoli di credito.	12
1.11. Le scritture private autenticate.	12
1.12. Gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge a riceverli.	13
C VICENDE RIGUARDANTI IL TITOLO ESECUTIVO	15
a. Spedizione in forma esecutiva del titolo esecutivo	15
1.13. Nozione.	15
1.14. Soggetti in favore dei quali può essere spedito il titolo esecutivo.	16
1.15. Le recenti modifiche del 2022.	17
1.16. Ulteriori copie spedite in forma esecutiva.	21
1.17. Spedizione omessa o irregolare.	22
1.18. Le recenti modifiche del 2022.	22
1.19. Efficacia del titolo esecutivo contro gli eredi.	23
b. Prestazione della cauzione	24
1.20. Funzione.	24
1.21. Le recenti modifiche del 2022.	24
c. Notificazione del titolo esecutivo	25
1.22. Nozione.	25
1.23. Modalità con cui procedere alla notifica.	25
1.24. Ipotesi di esenzione dall'obbligo di notificazione.	25
1.25. Il destinatario della notificazione.	26
1.26. Conseguenze della mancata o irregolare notificazione del titolo esecutivo.	27
1.27. Le recenti modifiche del 2022.	27

§2

ATTO DI PRECETTO

A CARATTERISTICHE GENERALI	31
a. Funzione e natura	31
2.1. Nozione.	31
2.2. Natura.	31
b. Forma e contenuto	32
2.3. L'intimazione.	32
2.4. I due avvertimenti.	33
2.5. Il contenuto a pena di nullità.	33
2.6. Segue, la trascrizione integrale del titolo esecutivo.	35
2.7. Contenuto a pena di conseguenze pregiudizievoli: l'indicazione della residenza e del domicilio.	35
2.8. L'eventuale indicazione del tipo di esecuzione.	36
2.9. La sottoscrizione.	37
2.10. Le spese.	37
B ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	39
a. Notificazione del precetto	39
2.11. La natura recettizia.	39
b. Termine per adempiere	39
2.12. Il termine dilatorio.	39
2.13. L'esecuzione immediata.	39
c. Efficacia del precetto	40
2.14. Il termine di perenzione.	40
2.15. Rinuncia.	41
2.16. Rinnovazione.	42
Schema 1 - Atti prodromici all'esecuzione forzata artt. 480 - 482	42

§3

ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

A CARATTERISTICHE GENERALI	45
a. Funzione e natura	45
3.1. Il divieto di autotutela.	45
3.2. L'espropriazione forzata in generale.	45
3.3. Le recenti modifiche del 2022.	45
b. Le procedure di espropriazione forzata previste dal codice di rito	46
3.4. Le forme di espropriazione forzata.	46
3.5. Il cumulo dei mezzi di espropriazione forzata.	46
3.6. La limitazione dei mezzi di espropriazione.	48
c. La digitalizzazione del processo esecutivo	48
3.7. Il deposito telematico.	48
3.8. L'introduzione della PEC e le conseguenze sulla notifica degli atti di esecuzione.	51
3.9. L'iscrizione a ruolo telematica.	60
3.10. La formazione telematica del fascicolo d'ufficio.	60

3.11. La pubblicità degli avvisi.	61
d. Le parti del processo esecutivo	61
3.12. Il giudice dell'esecuzione e la sua competenza.	61
3.13. Creditore e debitore.	62
3.14. Forma delle istanze rivolte al giudice dell'esecuzione.	65
3.15. Luogo delle notificazioni e delle comunicazioni.	65
B L'INIZIO DEL PROCESSO ESECUTIVO: IL PIGNORAMENTO	66
a. Funzione e Natura	66
3.16. Nozione.	66
3.17. Il vincolo di destinazione.	67
3.18. La pendenza del processo esecutivo e cessazione dell'efficacia del pignoramento.	67
b. L'ufficiale giudiziario	68
3.19. La competenza funzionale.	68
3.20. La competenza territoriale.	68
c. Forma e contenuto del pignoramento	70
3.21. Il contenuto minimo.	70
3.21.1. L'ingiunzione.	71
3.21.2. L'invito.	71
3.21.3. Gli avvertimenti.	72
Schema 2 - Il contenuto minimo del pignoramento e le integrazioni dovute al tipo di esecuzione	73
d. I vizi del pignoramento	74
3.22. L'assenza di una norma <i>ad hoc</i> .	74
3.23. La mancanza dell'ingiunzione.	74
3.24. La mancanza dell'invito e degli avvertimenti.	76
e. L'insufficienza del compendio pignorato	77
3.25. Altri beni utilmente pignorabili.	77
3.26. La ricerca telematica dei beni da pignorare.	77
3.27. Le recenti modifiche del 2022.	79
f. I modi a disposizione del debitore per evitare il pignoramento	88
3.28. Pagamento: solutorio o con riserva.	88
3.29. Sostituzione dell'oggetto del pignoramento.	88
3.30. Conversione.	89
3.31. Riduzione.	89
Schema 3 - I modi per evitare il pignoramento artt. 494 - 495	90
g. Le incombenze successive al pignoramento	91
3.32. Avviso ai creditori iscritti.	91
3.33. L'iscrizione a ruolo telematica.	92
h. Un'ipotesi particolare: il pignoramento revocatorio	94
3.34. La cd. revocatoria semplificata.	94
C IL CONCORSO TRA CREDITORI E TRA DEBITORI	97
a. Le forme di attuazione del concorso dei creditori	97
3.35. Pluralità di creditori.	97
3.36. L'intervento: forma e tempo.	98
3.37. L'intervento non titolato: la procedura di riconoscimento.	99
3.38. L'estensione del pignoramento.	100

b. Le forme di attuazione del concorso tra debitori	100
3.39. La riunione nel processo esecutivo.	100
Schema 4 - Intervento dei creditori artt. 499 e 500 c.p.c.	102
D LA VENDITA E L'ASSEGNAZIONE	103
a. La liquidazione del compendio pignorato	103
3.40. Vendita ed assegnazione.	103
b. La vendita forzata	103
3.41. Nozione.	103
3.42. Caratteristiche.	104
3.43. I modi della vendita forzata.	105
3.44. La cessazione della vendita.	106
c. L'istanza di assegnazione	106
3.45. Nozione.	106
3.46. Valore minimo per l'assegnazione.	107
3.47. Le tipologie di assegnazione.	108
3.48. L'ordinanza di assegnazione.	108
3.49. L'impugnazione dell'ordinanza di assegnazione.	109
3.50. L'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.	110
d. L'alternativa per il creditore pignoratizio	110
3.51. L'esecuzione espropriativa mobiliare privata.	110
3.52. Il procedimento.	110
E DISTRIBUZIONE DELLA SOMMA RICAIVATA	113
a. La fase conclusiva del processo esecutivo	113
3.53. Nozione.	113
b. Le poste attive e passive	113
3.54. La composizione della "massa attiva".	113
3.55. La composizione della "massa passiva".	114
3.56. Il principio dell'allocazione delle spese dell'esecuzione.	115
c. Il progetto di distribuzione	117
3.57. Distribuzione e accantonamento della "massa netta".	117
3.58. Le eccezioni alla distribuzione.	118
3.59. La domanda di sostituzione.	119
3.60. La risoluzione delle controversie (prima dell'ordinanza di distribuzione): l'opposizione al progetto.	119
3.61. La risoluzione delle controversie (dopo l'ordinanza di distribuzione): l'opposizione all'ordinanza.	120
Schema 5 - Esecuzione in generale → il processo esecutivo	123

§4

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE

A CARATTERISTICHE GENERALI	127
a. L'oggetto del processo	127
4.1. Tipologie di beni mobili.	127
4.2. L'ufficiale giudiziario.	129
4.3. I luoghi "di ricerca".	130

4.4.	La competenza esecutiva.	132
b.	L'impignorabilità assoluta e relativa dei beni	133
4.5.	Beni mobili assolutamente impignorabili.	133
4.6.	Beni mobili relativamente impignorabili.	136
4.7.	Beni mobili pignorabili in particolari circostanze di tempo.	138
4.8.	Rimedi.	139
B 	IL PIGNORAMENTO	140
a.	Funzione e natura	140
4.9.	La scelta dei beni da pignorare.	140
4.10.	La forma e il contenuto dell'atto.	141
4.10.1.	L'ingiunzione.	141
4.10.2.	La descrizione dei beni.	142
4.10.3.	Il presumibile valore di realizzo.	143
4.10.4.	L'integrazione del pignoramento.	143
	Schema 6 - Atti prodromici all'espropriazione mobiliare	144
4.11.	I vizi dell'atto.	144
4.12.	Il tempo del pignoramento.	145
4.13.	La custodia dei beni pignorati.	145
b.	L'iscrizione a ruolo della procedura	147
4.14.	Termine e modalità.	147
c.	Il pignoramento di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	147
4.15.	La competenza.	147
4.16.	Modo dell'espropriazione.	148
	Schema 7 - Atti prodromici all'espropriazione mobiliare (pignoramento di veicoli)	149
d.	Pluralità di pignoramenti	149
4.17.	Unione di pignoramenti.	149
4.17.1.	Il processo verbale.	150
4.18.	Il pignoramento successivo.	151
4.18.1.	Il pignoramento successivo tempestivo.	152
4.18.2.	Il pignoramento successivo tardivo.	153
C 	L'INTERVENTO DEI CREDITORI	155
a.	Caratteristiche generali	155
4.19.	Nozione.	155
4.20.	Legittimazione a intervenire.	156
4.21.	Modo e termini.	156
4.22.	Effetti.	158
4.23.	Intervento tardivo.	159
D 	L'ASSEGNAZIONE E LA VENDITA	161
a.	Caratteristiche generali	161
4.24.	L'istanza.	161
4.25.	L'udienza.	163
4.25.1.	Le opposizioni.	164
4.25.2.	L'audizione delle parti.	165
4.25.3.	Il provvedimento del giudice.	166
4.25.4.	La piccola espropriazione mobiliare.	167
4.25.5.	La vendita forzata telematica.	167

4.26. Vendita di frutti pendenti o di particolari beni mobili.	168
Schema 8 - Tipologie di vendita forzata	169
4.27. Vendita a mezzo di commissionario.	169
4.28. Obblighi del commissionario.	171
4.29. Vendita all'incanto.	173
4.29.1. Contenuto dell'ordinanza.	174
4.29.2. Pubblicità.	175
4.29.3. Prezzo base.	176
4.29.4. La vendita al miglior offerente.	177
4.29.5. Trasporto delle cose da vendere.	177
4.29.6. Modo dell'incanto.	178
4.29.7. Nuovo incanto.	181
4.30. Delega delle operazioni di vendita.	182
4.31. Le recenti modifiche del 2022.	184
4.32. Vendita o assegnazione di oggetti d'oro e d'argento.	185
4.33. Integrazione del pignoramento.	185
4.33.1. Termini per proporre l'istanza.	186
4.33.2. Procedura.	187
4.33.3. Effetti.	188
E LA DISTRIBUZIONE DELLA SOMMA RICAVATA	190
a. Tipologie	190
4.34. Pagamento del prezzo.	190
4.35. Distribuzione amichevole.	191
4.36. Distribuzione giudiziale.	193

§5

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO TERZI

A CARATTERISTICHE GENERALI	197
a. L'oggetto dell'espropriazione	197
5.1. Tipologia: beni mobili e crediti.	197
5.2. Un'ipotesi particolare: i crediti garantiti da pegno o ipoteca.	198
b. L'impignorabilità assoluta e relativa dei crediti	199
5.3. I crediti assolutamente impignorabili.	199
5.4. I crediti relativamente impignorabili.	201
5.4.1. Il pignoramento delle somme dovute dal datore di lavoro.	201
5.4.2. Il concorso tra pignoramento/sequestro della retribuzione e cessione volontaria del quinto.	202
5.4.3. Il pignoramento delle somme dovute a titolo di pensione.	203
5.4.4. L'intervento della Corte Costituzionale e la riforma del 2015.	204
B IL PIGNORAMENTO	206
a. Funzione e natura	206
5.5. Il contenuto tipico.	206
5.5.1. L'indicazione del credito per cui si procede.	206
5.5.2. Le indicazioni per il debitore.	206
5.5.3. Le indicazioni per il terzo.	207
5.5.4. Disposizioni processuali.	207
5.6. Vizi dell'atto.	208

5.7.	La competenza.	210
b.	La notifica dell'atto di pignoramento	211
5.8.	Destinatari ed effetti.	211
c.	L'iscrizione a ruolo della procedura	212
5.9.	Termine e modalità.	212
	Schema 9 - Atti prodromici all'espropriazione mobiliare presso terzi	213
C 	IL COINVOLGIMENTO DEL <i>DEBITOR DEBITORIS</i>	214
a.	Gli obblighi inerenti all'oggetto del pignoramento	214
5.10.	Gli obblighi di custodia.	214
b.	La dichiarazione ex art. 547 c.p.c.	215
5.11.	Natura e funzione.	215
5.12.	Contenuto.	216
5.13.	Integrazione della dichiarazione.	217
5.14.	Modalità.	218
5.15.	La mancata dichiarazione del terzo: conseguenze.	218
	Schema 10 - Il coinvolgimento del <i>debitor debitoris</i>	220
c.	Il giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo	221
5.16.	Natura e funzione.	221
5.17.	Lo svolgimento del giudizio.	222
5.18.	L'ordinanza di accertamento dell'obbligo del terzo e la sua contestazione.	223
d.	La sussistenza di altri pignoramenti	223
5.19.	Pignoramenti contemporanei.	223
5.20.	Pignoramenti successivi.	224
D 	L'INTERVENTO DEI CREDITORI	226
a.	Caratteristiche generali	226
5.21.	Nozione.	226
5.22.	Termini.	226
5.23.	Effetti.	227
E 	L'ASSEGNAZIONE E LA VENDITA	228
a.	Tipologie	228
5.24.	L'assegnazione o la vendita dei beni mobili.	228
5.25.	L'assegnazione o la vendita dei crediti.	228
5.26.	L'ordinanza di assegnazione.	229
5.27.	Impugnazione.	230
5.28.	L'assegnazione o la vendita di un credito garantito da pegno.	231
5.29.	L'assegnazione o la vendita di un credito garantito da ipoteca.	232
F 	IPOTESI PECULIARI	233
a.	Il pignoramento di quote di S.r.l.	233
5.30.	Nozione.	233
5.31.	Regime anteriore alla riforma del 2003.	233
5.32.	Regime attuale.	233
5.33.	La procedura.	234
b.	Il pignoramento del credito di una S.r.l. verso i propri soci per omesso versamento	235
5.34.	Il caso.	235

5.35. Tesi favorevole al pignoramento (prevalente).	235
5.36. Tesi contraria al pignoramento (minoritaria).	236

§6

L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

A CARATTERISTICHE GENERALI	239
a. Disciplina	239
6.1. Le passate riforme.	239
6.2. Le recenti modifiche del 2022.	239
b. L'oggetto dell'espropriazione	239
6.3. I diritti reali sui beni immobili e l'estensione automatica.	239
6.4. L'estensione facoltativa.	242
6.5. Limitazione dell'espropriazione.	243
c. La competenza	243
6.6. Il tribunale territorialmente competente.	243
B PIGNORAMENTO	245
a. Natura e funzione	245
6.7. Il contenuto tipico.	245
6.7.1. L'individuazione e la descrizione dell'immobile.	245
6.7.2. L'ingiunzione <i>ex art. 492 c.p.c.</i>	246
6.7.3. La notificazione del "libello".	246
6.7.4. La trascrizione nei registri immobiliari.	247
6.8. Il momento perfezionativo della fattispecie pignorizia.	248
6.9. Il termine di efficacia del pignoramento immobiliare.	249
6.10. I pignoramenti successivi.	250
b. Gli adempimenti successivi al pignoramento	251
6.11. L'iscrizione a ruolo.	251
6.12. Il termine per il deposito della nota di trascrizione.	254
6.13. Le due ipotesi di perdita di efficacia del pignoramento.	257
C LA CUSTODIA DEI BENI PIGNORATI	258
a. Caratteristiche generali	258
6.14. Il custode del bene pignorato.	258
6.15. Le recenti modifiche del 2022 all'art. 559 c.p.c.	258
6.16. I compiti del custode.	260
6.17. Il modo della custodia <i>ex art. 560 c.p.c.</i> : una norma in continua evoluzione.	261
6.18. Le recenti modifiche del 2022 all'art. 560 c.p.c.	265
D L'INTERVENTO	269
a. Caratteristiche generali	269
6.19. Il tempo dell'intervento.	269
6.20. L'intervento dei creditori privilegiati o ipotecari.	269
E LA VENDITA E L'ASSEGNAZIONE	271
a. Le fasi prodromiche	271
6.21. L'istanza di vendita.	271
6.22. Il deposito della documentazione catastale.	272
6.23. Le recenti modifiche del 2022 al 2° e 3° co. dell'art. 567 c.p.c.	273

6.24.	Il provvedimento per l'autorizzazione alla vendita.	274
6.25.	Le novità della riforma del 2018.	274
6.26.	L'attività dell'esperto ed il contenuto della relazione.	276
6.27.	L'udienza <i>ex art.</i> 569 c.p.c.	277
b.	La fase della vendita	278
6.28.	Tipologie.	278
6.29.	Il provvedimento che dispone la vendita.	278
6.30.	Le modalità di svolgimento delle operazioni di vendita.	279
c.	La vendita senza incanto	280
6.31.	L'avviso di vendita.	280
6.32.	Le recenti modifiche del 2022.	281
6.33.	I caratteri dell'offerta nella vendita senza incanto.	282
6.34.	I soggetti legittimati alla presentazione delle offerte d'acquisto.	282
6.35.	Le ipotesi di aggiudicazione e l'eventuale gara tra gli offerenti.	284
6.36.	L'aggiudicazione del bene.	284
d.	Vendita con incanto	285
6.37.	Ipotesi residuale.	285
6.38.	Contenuto del provvedimento che dispone la vendita con incanto.	285
6.39.	Persone ammesse agli incanti.	286
6.40.	Il presupposto per la partecipazione all'asta.	286
6.41.	Modalità di svolgimento dell'incanto e la conseguente aggiudicazione (provvisoria).	287
6.42.	La provvisoria dell'aggiudicazione: l'istituto del <i>rincarò</i> .	287
6.43.	Persone ammesse alla gara al rincarò.	288
6.44.	Versamento del prezzo.	289
6.45.	Le recenti modifiche del 2022.	290
e.	Il nuovo istituto della vendita diretta	291
6.46.	I nuovi artt. 568 <i>bis</i> e 569 <i>bis</i> c.p.c. introdotti dal legislatore del 2022.	291
f.	Le fasi conclusive della vendita forzata	295
6.47.	Il decreto di trasferimento del bene espropriato.	295
6.48.	Le recenti modifiche del 2022 all'art. 586 c.p.c.	296
6.49.	La sospensione della vendita.	297
6.50.	La vendita in danno dell'inadempiente.	298
g.	L'istanza di assegnazione del compendio pignorato	298
6.51.	Nozione.	298
6.52.	Il contenuto dell'istanza di assegnazione.	299
6.53.	Il termine.	300
6.54.	Il provvedimento di assegnazione.	301
h.	L'insuccesso del primo esperimento di vendita forzata	301
6.55.	Le tre alternative.	301
i.	Provvedimento che dispone una nuova vendita all'incanto	302
6.56.	Condizioni del nuovo incanto.	302
j.	In alternativa: l'amministrazione giudiziaria	303
6.57.	Funzione.	303
6.58.	Poteri e doveri dell'amministratore giudiziario.	304
6.59.	I soggetti.	305
6.60.	Il rendiconto e la sua approvazione.	306
6.61.	L'assegnazione delle rendite.	307
6.62.	La cessazione dell'amministrazione giudiziaria.	308

k. La delega delle operazioni di vendita	309
6.63. I soggetti delegati.	309
6.64. La delega.	309
6.65. I poteri del delegato.	310
6.66. Le recenti modifiche del 2022.	311
6.67. Il controllo sull'attività del delegato.	316
6.68. L'istanza del delegato.	317
6.69. Il reclamo.	317
6.70. Le recenti modifiche del 2022.	319
6.71. Spese.	321
F LA DISTRIBUZIONE DEL RICAVATO	322
a. Gli adempimenti successivi alla vendita	322
6.72. Il progetto di distribuzione.	322
6.73. L'approvazione del progetto.	322
6.74. Le recenti modifiche del 2022 alla fase distributiva.	323
Schema 11 - L'espropriazione immobiliare	326

§7 ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI

A CARATTERISTICHE GENERALI	329
a. L'oggetto dell'espropriazione	329
7.1. La quota.	329
7.2. Le universalità di beni.	330
7.3. I diritti reali espropriabili <i>pro quota</i> .	332
7.4. I diritti di credito.	332
B IL PIGNORAMENTO	334
a. Funzione e natura	334
7.5. Nozione e contenuto.	334
7.5.1. L'avviso ai contitolari non obbligati.	335
7.5.2. Conseguenze dell'omesso avviso.	335
7.5.3. L'invito delle parti e degli interessati a comparire all'udienza.	336
7.5.4. L'udienza di comparizione degli interessati.	336
C I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE DELL'ESECUZIONE	338
a. Tipologie	338
7.6. La separazione in natura della quota.	338
7.7. La vendita o l'assegnazione della quota.	338
7.8. Il giudizio di divisione.	339

§8 L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO

A CARATTERISTICHE GENERALI	345
a. Disciplina	345
8.1. La responsabilità esecutiva senza debito.	345
8.2. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata.	345

8.3.	L'esecuzione forzata vera e propria.	346
8.4.	La partecipazione all'incanto.	348

§9

ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA

A ESECUZIONE FORZATA PER CONSEGNA O RILASCIO		351
a. Caratteristiche generali		351
9.1.	Nozione.	351
9.2.	Il titolo esecutivo.	351
9.3.	Il precetto.	353
9.4.	Notificazione del titolo esecutivo e del precetto.	354
b. L'esecuzione per consegna		355
9.5.	Modo della consegna.	355
9.6.	Consegna delle cose pignorate.	356
Schema 12 - L'esecuzione per consegna		356
c. L'esecuzione per rilascio		357
9.7.	Notifica del preavviso.	357
9.8.	Modo del rilascio.	358
9.9.	I provvedimenti circa i mobili estranei all'esecuzione.	359
d. La chiusura della procedura esecutiva per consegna o rilascio		361
9.10.	Estinzione della procedura esecutiva.	361
9.11.	I provvedimenti temporanei richiesti al giudice dell'esecuzione.	362
9.12.	Le spese dell'esecuzione.	364
B L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI FARE E NON FARE		367
a. Caratteristiche generali		367
9.13.	Nozione.	367
9.14.	L'atto introduttivo del giudizio e le modalità del deposito.	368
9.15.	L'ordinanza che determina le modalità dell'esecuzione.	368
9.16.	Le difficoltà che possono sorgere nel corso dell'esecuzione.	370
9.17.	Le spese dell'esecuzione.	371
C L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI FARE E DI NON FARE INFUNGIBILI		373
a. Caratteristiche generali		373
9.18.	La definizione di "infungibilità".	373
9.19.	Nozione.	373
9.20.	Le recenti modifiche del 2022.	374
9.21.	Natura.	376
9.22.	Casistica.	376

§10

LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

A CARATTERISTICHE GENERALI		381
a. Disciplina comune a tutte le opposizioni		381
10.1.	Nozione e funzione.	381
10.2.	Tipologie e classificazioni.	382

10.3. La struttura bifasica delle opposizioni esecutive.	383
10.4. La competenza e le altre questioni processuali.	383
10.5. Le opposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza (cenni)	384
B OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE	385
a. Caratteristiche generali	385
10.6. Nozione.	385
10.7. Rapporti tra opposizione a precetto e opposizione esecutiva.	386
10.8. Legittimazione ed interesse ad agire.	388
10.9. Modi di proposizione e competenza.	389
10.10. I principali motivi di opposizione all'esecuzione.	390
10.11. La ripartizione dell'onere probatorio.	391
b. Procedimento	392
10.12. I termini per l'introduzione dell'opposizione.	392
10.13. La prima fase sommaria.	392
10.14. L'eventuale e successiva fase di merito.	394
C OPPOSIZIONE AGLI ATTI ESECUTIVI	396
a. Caratteristiche generali	396
10.15. Nozione.	396
10.16. Legittimazione ed interesse ad agire.	397
10.17. Modi di proposizione e competenza	398
b. Procedimento	398
10.18. Il termine per introdurre l'opposizione.	398
10.19. La prima fase sommaria.	399
10.20. Il passaggio dalla la fase sommaria a quella a cognizione piena.	399
D OPPOSIZIONE DI TERZO	402
a. Caratteristiche generali	402
10.21. Nozione e fondamento.	402
10.22. I terzi legittimati e i destinatari passivi.	403
10.23. Modi di proposizione e competenza	405
b. Procedimento	406
10.24. L'introduzione e l'eventuale prosecuzione del giudizio.	406
10.25. Il termine per l'introduzione del giudizio.	406
10.26. La sospensione mancata e l'opposizione di terzo tardiva.	407
10.27. La prova ed i suoi limiti.	408

§11

LE VICENDE ANOMALE NEL PROCESSO ESECUTIVO

A SOSPENSIONE	413
a. Disciplina	413
11.1. Tipologie.	413
11.2. Le sospensioni esecutive: la sospensione su istanza di una parte	413
11.3. Segue, la sospensione su istanza di tutte le parti.	416
11.4. Gli effetti della sospensione.	417
11.5. La riassunzione del processo esecutivo.	418

B ESTINZIONE	420
a. Disciplina	420
11.6. Tipologie.	420
11.7. Estinzione per rinuncia agli atti.	420
11.8. Estinzione per inattività delle parti.	421
11.9. Gli effetti dell'estinzione.	423
Schema 13 - L'estinzione del processo esecutivo	425
Indice analitico	427